Documento di analisi dei risultati dei questionari di valutazione delle dottorande e dei dottorandi

Corso di Dottorato di ricerca in Diritto e Management della Sostenibilità DiMaS

Anno accademico 2024–2025

1 Premessa e quadro complessivo

La rilevazione relativa all'anno accademico 2024/2025 si basa su 8 questionari compilati su 9 dottorande e dottorandi iscritti, con un tasso di partecipazione complessivo dell'88,9%. La copertura è elevata in entrambe le coorti: hanno risposto 4 dottorandi su 5 del primo anno, pari all'80%, e tutti i 4 dottorandi del secondo anno.

Anno di corso	Questionari compilati	Iscritti	Tasso di partecipazione
Primo	**4**	**5**	**80,0%**
Secondo	**4**	**4**	**100,0%**
Totale	**8**	**9**	**88,9%**

Nel complesso, i risultati sono positivi. La soddisfazione generale per il Corso è pari a 8,13 su 10; sono particolarmente apprezzati la sostenibilità del carico formativo, le strutture e i servizi di supporto e l'assistenza degli uffici di segreteria. Le principali aree da migliorare riguardano la percezione dell'incidenza delle valutazioni delle attività formative sulla valutazione annuale e il coinvolgimento nella programmazione delle attività formative e di ricerca.

Nel 2023/2024 erano stati compilati 4 questionari su 5 iscritti, pari all'80%. Poiché non era stata raggiunta la soglia minima di cinque schede richiesta per la pubblicazione, il Gruppo di gestione non aveva potuto conoscere e analizzare i risultati. Nel 2024/2025 la partecipazione è salita a 8 questionari su 9, pari all'88,9%, consentendo per la prima volta un esame quantitativo delle opinioni. L'incremento dell'adesione costituisce pertanto un risultato positivo; l'assenza delle medie del 2023/2024 impedisce, invece, un confronto sull'andamento dei singoli giudizi.

Profilo sintetico	Valore
Partecipazione alla rilevazione	**88,9%**
Quesiti con media almeno pari a 8	**12 su 20 valutabili**
Media più elevata	**D20 – supporto degli uffici di segreteria: 9,25/10**
Aree con valutazione più contenuta	**D5: 6,20/10; D24: 6,38/10**
Soddisfazione complessiva	**D26: 8,13/10**

Le domande D9–D14 hanno raccolto da una a quattro risposte. Le relative medie non sono state pubblicate perché il numero di osservazioni è insufficiente; ciò è coerente con il fatto che le esperienze all'estero o presso altre istituzioni non erano ancora state svolte, o completate, dalla maggior parte dei partecipanti.

2 Criteri di lettura

- Valutazioni pari o superiori a 8: punti di forza consolidati o giudizi molto positivi.
- Valutazioni comprese tra 7 e 7,99: giudizi positivi, suscettibili di ulteriore consolidamento.
- Valutazioni comprese tra 6 e 6,99: aree da monitorare e approfondire nel confronto con i dottorandi.
- Valutazioni inferiori a 6: criticità prioritarie rispetto alle quali programmare interventi specifici.
- Quesiti con meno di cinque risposte: dati non valutabili quantitativamente, da integrare con dati amministrativi e informazioni qualitative.

Le medie sono considerate insieme alla percentuale dei giudizi positivi e, ove rilevante, alla dispersione delle risposte. In un gruppo di dimensioni contenute anche pochi giudizi possono incidere sensibilmente sul risultato; per questo le valutazioni quantitative devono essere accompagnate dal confronto diretto con le rappresentanze dei dottorandi.

3 Analisi per gruppi di domande

3.1 Formazione

La sezione considera coerenza, aggiornamento e utilità dell'offerta, sostenibilità del carico di lavoro, rilevanza delle verifiche finali e soddisfazione complessiva.

Quesito	Sintesi	Media su scala 1–10	Lettura
D1	Coerenza con le tematiche del Corso	7,75	Positivo
D2	Approfondimento e aggiornamento delle tematiche	8,50	Punto di forza
D3	Utilità per lo sviluppo della tesi	7,00	Positivo
D4	Sostenibilità del carico rispetto a ricerca e tesi	9,13	Punto di forza
D5	Rilevanza delle valutazioni di fine attività	6,20	Area di attenzione
D6	Soddisfazione complessiva per la formazione	7,50	Positivo

Punti di forza. L'aggiornamento dei contenuti e, soprattutto, la compatibilità del carico formativo con la ricerca ricevono giudizi molto favorevoli.

Elementi di attenzione. La percezione del ruolo attribuito a esami, presentazioni ed elaborati nella valutazione di fine anno è l'aspetto meno apprezzato. Nel confronto con le rappresentanti è emersa anche la richiesta di approcci metodologici più concreti, moduli pratici e attività laboratoriali. L'utilità della formazione per lo sviluppo della tesi, pur positiva, può essere resa più immediatamente percepibile.

Nota interpretativa. D5 si basa su 5 risposte; la maggiore incertezza del dato suggerisce di verificarlo mediante un confronto qualitativo e una comunicazione più chiara dei criteri di valutazione annuale.

3.2 Esperienze all'estero

La sezione rileva informazioni e supporto ricevuti, assistenza dell'Università di provenienza e dell'istituzione ospitante e soddisfazione complessiva.

Quesito	Sintesi	Media su scala 1–10	Lettura
D7	Informazioni e supporto dei docenti	7,50	Positivo
D8	Supporto dell'Università di provenienza	7,13	Positivo
D9	Supporto dell'istituzione ospitante	n.d.	3 risposte
D10	Soddisfazione complessiva per il periodo all'estero	n.d.	3 risposte

Punti di forza. Informazioni e supporto precedenti alla mobilità ricevono valutazioni positive.

Elementi di attenzione. Le esperienze effettivamente svolte sono ancora troppo poche per valutare l'assistenza delle istituzioni ospitanti e la soddisfazione complessiva.

Nota interpretativa. La mancata pubblicazione delle medie di D9 e D10 non costituisce un giudizio negativo, ma dipende dal numero insufficiente di risposte dovuto al fatto che nessuna dottoranda/nessun dottorando al momento della compilazione del questionario aveva iniziato un periodo di studio o di ricerca all'estero dato l'inizio del Corso di Dottorato con il 39° ciclo.

3.3 Esperienze presso altre istituzioni nazionali imprese o pubbliche amministrazioni

I quesiti riguardano informazione, supporto e soddisfazione per esperienze esterne nazionali.

Quesito	Sintesi	Media su scala 1–10	Lettura
D11	Informazioni e supporto dei docenti	n.d.	4 risposte
D12	Supporto dell'Università di provenienza	n.d.	4 risposte
D13	Supporto dell'istituzione ospitante	n.d.	1 risposta
D14	Soddisfazione complessiva per l'esperienza	n.d.	1 risposta

Punti di forza. Le esperienze presso enti di ricerca, imprese e pubbliche amministrazioni rappresentano una componente potenzialmente rilevante del progetto formativo.

Elementi di attenzione. Il numero di risposte non permette una valutazione quantitativa. Occorre affiancare al questionario dati amministrativi sul numero, sulla durata e sulla tipologia delle esperienze effettivamente svolte.

3.4 Strutture e servizi di supporto

La sezione riguarda spazi di lavoro, aule, servizi bibliotecari, dotazioni informatiche, attrezzature per la ricerca e segreteria.

Quesito	Sintesi	Media su scala 1–10	Lettura
D15	Spazio personale di lavoro	8,13	Punto di forza
D16	Aule e spazi formativi	8,75	Punto di forza
D17	Servizi bibliotecari	8,13	Punto di forza
D18	Attrezzature informatiche e connessioni	8,75	Punto di forza
D19	Attrezzature necessarie alla ricerca	8,75	Punto di forza
D20	Supporto degli uffici di segreteria	9,25	Punto di forza

Punti di forza. Tutti i profili ricevono valutazioni superiori a 8; il supporto della segreteria costituisce l'esito migliore dell'intera rilevazione.

Elementi di attenzione. Non emergono criticità complessive. La presenza di un giudizio non positivo per lo spazio personale e per le dotazioni informatiche suggerisce comunque di verificare esigenze specifiche e disponibilità effettive.

3.5 Attività didattica svolta dalle dottorande e dai dottorandi

La sezione considera l'utilità formativa dell'attività didattica e la sostenibilità del relativo carico.

Quesito	Sintesi	Media su scala 1–10	Lettura
D21	Utilità formativa dell'attività didattica	8,00	Punto di forza
D22	Compatibilità del carico con formazione ricerca e tesi	7,80	Positivo

Punti di forza. L'attività didattica è percepita come utile e compatibile con gli altri impegni del percorso dottorale.

Elementi di attenzione. Le medie si basano su 5 risposte. È opportuno continuare a monitorare distribuzione e intensità degli incarichi, preservandone la funzione formativa.

3.6 Trasparenza coinvolgimento e soddisfazione complessiva

La sezione conclusiva valuta aggiornamento delle informazioni, partecipazione alla programmazione e soddisfazione per il Corso.

Quesito	Sintesi	Media su scala 1–10	Lettura
D23	Aggiornamento delle informazioni formative e di ricerca	7,88	Positivo
D24	Coinvolgimento nella programmazione	6,38	Area di attenzione
D25	Aggiornamento di scadenze e procedure amministrative	8,13	Punto di forza

Quesito	Sintesi	Media su scala 1–10	Lettura
D26	Soddisfazione complessiva per il Corso	8,13	Punto di forza

Punti di forza. Le informazioni amministrative e la soddisfazione complessiva ricevono giudizi molto positivi; anche l'aggiornamento sulle attività formative e di ricerca è valutato favorevolmente.

Elementi di attenzione. Il coinvolgimento nella programmazione è la seconda area con la media più contenuta. Le rappresentanti hanno proposto consultazioni preventive, spazi formali di confronto e una partecipazione più strutturata alla definizione delle attività non programmate.

4 Valutazione complessiva

La rilevazione descrive un Corso complessivamente ben valutato, con un'elevata partecipazione al questionario e risultati particolarmente favorevoli per aggiornamento dei contenuti, sostenibilità del carico formativo, strutture, dotazioni e servizi amministrativi. Nessuna delle medie pubblicate è inferiore a 6.

Le criticità non riguardano quindi la tenuta complessiva del percorso, ma due profili circoscritti: la visibilità del ruolo delle verifiche formative nella valutazione annuale e il coinvolgimento dei dottorandi nella programmazione. Il riesame consente di precisare la natura di tali rilievi: da un lato, appare opportuno formalizzare e comunicare meglio criteri, momenti ed esiti della valutazione; dall'altro, è utile avviare forme più strutturate di confronto sulle attività formative e seminariali, senza incidere sull'autonomia scientifica e didattica dei docenti.

5 Indicazioni per il miglioramento

Alla luce delle due criticità emerse specificamente dai questionari 2024/2025 — rilevanza percepita delle valutazioni formative e coinvolgimento nella programmazione — si individuano per l'anno successivo alcune prime misure, circoscritte e immediatamente verificabili. In questa fase, considerata la recente istituzione del Corso, la verifica riguarderà anzitutto la loro effettiva attuazione; la capacità di incidere sulla percezione dei dottorandi potrà essere valutata sulla base della rilevazione successiva.

6 Azioni di miglioramento

Area e obiettivo	Azione	Indicatore di attuazione	Risultato attest 2025–2026	Responsabilità e verifica
Valutazione annuale Rendere più chiara la rilevanza delle attività formative	Organizzare una sessione formale di valutazione per il passaggio all'anno successivo e comunicare ai dottorandi i criteri e gli esiti.	**Svolgimento della sessione e comunicazione dei criteri e degli esiti.**	**1 sessione a fine anno.**	Collegio; verifica in sede di passaggio d'anno.
Monitoraggio Seguire con continuità il percorso individuale	Prevedere momenti periodici di confronto del tutor con il dottorando sull'attività di ricerca, seminariale, didattica e di tutoraggio.	**Numero di verifiche intermedie svolte dal tutor.**	**Almeno 2 verifiche per ciascun dottorando nell'anno.**	Tutor; verifica annuale da parte del Collegio.

Area e obiettivo	Azione	Indicatore di attuazione	Risultato attest 2025–2026	Responsabilità e verifica
Coinvolgimento Avviare un confronto più strutturato sulla programmazione	Consultare preventivamente i dottorandi in occasione della definizione dell'offerta formative e delle proposte di attività formative non programmate	**Numero di consultazioni effettuate.**	**Consultazione in occasione della definizione dell'offerta formative programmata e di attività formative non programmate.**	Coordinatore e Gruppo di gestione; verifica nel riesame successivo.

7 Sintesi conclusiva

I questionari 2024/2025 restituiscono una valutazione complessivamente positiva del DiMaS e costituiscono una prima base attendibile per il monitoraggio, grazie alla partecipazione dell'88,9% degli iscritti. Per l'anno successivo si ritiene opportuno concentrare l'attenzione sulla formalizzazione della valutazione annuale, sul monitoraggio periodico da parte dei tutor e sull'avvio di modalità più strutturate di consultazione dei dottorandi. Gli esiti della rilevazione successiva consentiranno di verificare se tali misure siano state attuate e se occorra rafforzarle o affiancarle con ulteriori interventi.